

Al confine arrivano le pattuglie miste Italia – Svizzera

Pubblicato: Sabato 23 Marzo 2019



Una macchina della polizia italiana è pronta a varcare il confine. Succederà martedì 26 marzo quando avrà luogo, in territorio elvetico, la prima pattuglia “mista”, composta cioè da un equipaggio italiano e uno svizzero. Diventa operativo per la prima volta un accordo firmato nel 2013 che prevede attività congiunte tra i due stati per fronteggiare l’immigrazione irregolare. In particolare, durante l’esecuzione di tali servizi, **gli agenti di uno dei due stati che operano sul territorio nazionale dell’altro Paese, sono di ausilio agli agenti di quest’ultimo** e seguono di volta in volta le direttive degli Uffici di Polizia territorialmente competenti, cui è affidata la responsabilità e la direzione delle operazioni, senza poter svolgere autonomamente attività di polizia.

Nello specifico, martedì 26 marzo, un equipaggio del Settore Polizia di Frontiera di Luino, composto da tre operatori in divisa e con l’autovettura di servizio avente i colori d’istituto, varcherà i confini nazionali per raggiungere i colleghi svizzeri delle Guardie di Confine ed iniziare il servizio congiunto, che, come è appunto finalizzato a prevenire e contrastare l’immigrazione irregolare. **Sarà, dunque, la prima di una serie di servizi congiunti** che si svolgeranno lungo la fascia di confine dei territori dei rispettivi Paesi a conferma degli ottimi rapporti di collaborazione tra gli stessi e che vedranno il loro avvio anche sul territorio italiano nel mese di aprile.

Il servizio di pattugliamento misto è stato preceduto da un periodo di formazione degli operatori preposti di entrambi gli stati, consistito in una prima fase teorica basata su nozioni di diritto penale, procedura penale e norme sull’immigrazione e in una seconda parte pratica, curata dagli istruttori specializzati in tecniche operative e tiro. Il servizio potrà essere effettuato a seguito dell’Accordo sulla

cooperazione di Polizia e Doganale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio Federale Svizzero, firmato a Roma il 14 ottobre 2013 ed entrato in vigore il 1 novembre 2016, l'art. 21 comma 3 prevede la possibilità di concordare lo svolgimento di pattugliamenti congiunti alla frontiera, per la prevenzione ed il contrasto all'immigrazione irregolare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it